



Corso di Studi in Ingegneria Elettronica

Dipartimento di Ingegneria Elettronica
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Via del Politecnico, 00133 Roma RM

Verbale Consiglio di Corso di Studi in Ingegneria Elettronica 5 febbraio 2018

Alle ore 11.00, il Coordinatore del Corso di Studio Prof. Marcello Salmeri, vista la presenza, su un totale di 33 afferenti al Consiglio, di 25 tra docenti e rappresentanti degli studenti, 5 assenti giustificati, dà inizio alla riunione.

Si allega al presente verbale il foglio firme (Allegato A).

Viene nominato Segretario della attuale riunione del Consiglio la prof.ssa Arianna Mencattini.

Il Coordinatore si giustifica innanzitutto dello scarso preavviso con cui è stata convocata la riunione, dovuto a motivi di urgenza per la risoluzione delle due questioni all'ordine del giorno.

Si procede quindi con l'approvazione del verbale della precedente riunione del Consiglio di Corso di Studi del giorno 29 novembre 2017, inviato per email ai membri del Consiglio dal Coordinatore. Il Consiglio approva all'unanimità.

Il giorno 6 febbraio (giorno successiva alla presente riunione) c'è la scadenza per l'inserimento in GOMP dell'offerta formativa per l'Anno Accademico 2018-19 e al Coordinatore sono pervenute alcune proposte di modifica. Tale modifiche sono già state discusse in Commissione Didattica il giorno 1° febbraio u.s. Si procede dunque con la loro discussione ed eventuale approvazione in sede di Consiglio.

La prima proposta riguarda entrambi i corsi di Laurea e Laurea Magistrale.

Si tratta di sostituire il TIROCINIO con ATTIVITÀ FORMATIVE.

Ciò perché tra le ATTIVITÀ FORMATIVE rientra in realtà anche il TIROCINIO, ma prevede anche di svolgere attività non catalogate come TIROCINIO. Si pensi ad esempio ad una tesi compilativa che non prevede un laboratorio.

Il Coordinatore ricorda al Consiglio che il Tirocinio è a tutti gli effetti una attività di laboratorio, sia che venga svolta in un ente o una azienda, sia che sia presso un laboratorio del nostro ateneo. E, in quanto tale, necessita della procedura di attivazione presso l'ufficio di Macroarea preposto.

Il Coordinatore precisa che tale modifica sarà attivata a partire dal primo anno accademico possibile: probabilmente dal 2019-20 e non dal 2018-19, in quanto essa comporta una modifica più sostanziale dell'offerta formativa.

Il Consiglio, dopo discussione, all'unanimità approva la proposta di modifica.

La seconda proposta riguarda la Laurea (triennale) e consiste nella sostituzione dell'insegnamento di ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA con l'insegnamento di ELEMENTI DI ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE. Le motivazioni, riferite dal Coordinatore, sono essenzialmente due.

La prima è di una semplificazione. ELEMENTI DI ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE è il corso di Economia attualmente erogato dal Corso di Laurea di Ingegneria di Internet e, come il nostro, è dato in affidamento gratuito. Il Corso di Studio di Ingegneria Elettronica lo mutuerebbe quindi da Ingegneria di Internet senza dover provvedere a un nuovo affidamento.

La seconda ragione è più di sostanza. Il programma di ELEMENTI DI ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE sembra essere molto più aderente di ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA agli obiettivi formativi del corso di studio. Il Coordinatore provvede quindi a riferire al Consiglio in sintesi i due programmi per un confronto.

Programma di ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA.

- Modello domanda e offerta.
- Elasticità della domanda e dell'offerta.
- Modelli macroeconomici e politiche economiche.
- Modello RS 2 e 3 settori. Modello IS LM. Politiche monetarie e fiscali in mercato chiuso ed aperto. Tasso di cambio. Bilancia dei pagamenti. Modello Mundell/ Fleming.
- Domanda di mercato.
- Preferenze del consumatore. Funzione di utilità. Effetto reddito e sostituzione. Surplus consumatore. Esternalità di rete.
- Modelli Microeconomici e teoria dell'impresa: funzione di produzione e di costo.
- Funzione di produzione. Prodotto totale, marginale e medio di breve periodo. Legge del prodotto marginale decrescente. Funzione di Cobb Douglas. Scelta ottima dei fattori produttivi. Funzione di costo breve e lungo periodo. Economie e diseconomie di scopo.
- Forme di mercato.
- Ricavo totale, marginale e massimizzazione del profitto. Concorrenza perfetta. Monopolio. Oligopolio. Modelli di Cournot e Bertrand. Monopsonio.
- Cenni sul bilancio ed effetti sulla tassazione.

Programma di ELEMENTI DI ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE.

- Il modello di impresa come catena del valore. Attività primarie e di supporto. L'ambiente competitivo a livello micro e macroeconomico.
- Modelli organizzativi dell'impresa. Modello di gestione per funzioni, a matrice, per processi. Project management, analisi e gestione dei processi.
- La struttura dei costi. La classificazione dei costi rispetto all'imputabilità, al periodo di riferimento, alla loro natura, al loro comportamento rispetto alla variabile volume di produzione. Analisi del punto di pareggio.
- Le determinanti dei costi. Economie di scala, di apprendimento, utilizzazione capacità produttiva, collegamenti, interrelazioni, interazioni, localizzazione geografica, fattori istituzionali.
- Le strategie competitive base dell'impresa. Leadership di costo, differenziazione, focalizzazione.
- Introduzione alla gestione della conoscenza. Definizione e caratteristiche della conoscenza. Elementi di knowledge management. Metodologie e tecniche di gestione della conoscenza tacita ed esplicita.

Il Consiglio, dopo discussione, all'unanimità approva la proposta di modifica.

La terza proposta prevede sostituzioni di insegnamenti nell'indirizzo di Laurea Magistrale "Elettronica per l'Industria". Consistono in CONTROLLO DI MACCHINE ELETTRICHE sostituito con CONTROL OF ELECTRICAL MACHINES e CONTROLLO DI SISTEMI NON LINEARI sostituito con CONTROL OF MECHANICAL SYSTEMS. Entrambi i corsi sono in lingua inglese, mutuati dal Corso di Laurea di Mechatronics Engineering.

Il Coordinatore invita il prof. Riccardo Marino, docente delegato in Commissione Didattica dell'Indirizzo di Elettronica per l'Industria, ad esporre le motivazioni che hanno portato a questa richiesta.

Il prof. Marino espone le motivazioni di carattere culturale, riguardanti i contenuti, più aderenti alle esigenze di mercato e alle tematiche di ricerche del gruppo da lui coordinato. Inoltre la lingua inglese è sicuramente più aderente alla letteratura attualmente disponibile e più adatta a formare gli studenti anche dal punto di vista curricolare.

Si apre quindi una discussione sulla proposta.



Corso di Studi in Ingegneria Elettronica

Dipartimento di Ingegneria Elettronica
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Via del Politecnico, 00133 Roma RM

Il Coordinatore sottolinea come, per la prima volta, verrebbe introdotto nel Corso di Studio un insegnamento non a scelta, almeno relativamente all'indirizzo in questione, in lingua inglese.

Egli ricorda anche la recentissima sentenza del Consiglio di Stato che ha ribadito il no ai corsi solo in inglese al Politecnico di Milano, confermando una sentenza già emessa dal Tar nel 2013, bocciando praticamente la decisione dell'ateneo di organizzare, solo in lingua inglese, interi corsi di laurea magistrale e dottorati.

La decisione del Politecnico risale al 2012, quando il Senato accademico aveva votato e approvato una delibera che prevedeva che, dal 2014, gli insegnamenti fossero solo in lingua straniera. Contro questa decisione un gruppo di docenti aveva fatto ricorso al Tar, che nel 2013 aveva dato loro ragione e bocciato la decisione dell'ateneo. Che, a sua volta, si era appellato al Consiglio di Stato insieme con il ministero. La decisione di secondo grado dei giudici amministrativi conferma però quanto già stabilito in primo grado.

Il Consiglio di Stato si è mosso sulla linea di quanto già deciso, l'anno scorso, dalla Corte costituzionale: la Suprema Corte si era espressa in merito alla legge Gelmini del 2010, a cui il Politecnico aveva fatto riferimento per introdurre i corsi solo in inglese. La Consulta aveva, in quell'occasione, detto sì alle lezioni in lingua straniera. A patto, però, che a queste si affiancassero anche le lezioni in italiano.

Il Coordinatore sottolinea che la sentenza riguarda richieste di trasformazioni di corsi dall'italiano all'inglese, ma con riferimento ad interi corsi di laurea già tenuti in lingua italiana, ossia un caso differente da quello attualmente in discussione che si riferisce ad alcuni insegnamenti in inglese in un Corso di Laurea in italiano. Questa cosa è invece possibile, anche se con alcune raccomandazioni.

La prima su tutte è quella che comunque vada salvaguardata la centralità della lingua italiana nella didattica di ogni ordine e grado.

L'operazione attuale è differente da quella già realizzata inserendo corsi di lingua inglese in alternativa a corsi in lingua italiana (vedi FEEDBACK CONTROL SYSTEMS, in alternativa all'analogo corso di FONDAMENTI DI CONTROLLI in lingua italiana), lasciando allo studente la possibilità di scelta.

Il Coordinatore, ribadendo la positività della proposta che fornisce agli studenti una grande opportunità culturale, esprime la propria opinione proponendo la possibilità di corsi alternativi in lingua italiana a quelli in lingua inglese, lasciando allo studente la facoltà di scelta tra le due alternative. Di questa opinione sono diversi docenti (tra gli altri, il prof. Colantonio e il prof. Bartolucci) e i rappresentanti degli studenti che partecipano alla discussione.

Il prof. Marino tuttavia sottolinea che così facendo verrebbero meno le motivazioni di base che hanno portato alla mozione e invita il Consiglio di esprimersi in favore o contro la modifica così come è stata formulata.

Il Coordinatore richiede quindi ai presenti se ci sono contrari o astenuti alla proposta. Visto che nessuno dei presenti è contrario o astenuto, la proposta, dopo l'ampia discussione, viene approvata all'unanimità.

Il Coordinatore fa comunque presente che lo studente può comunque richiedere in via eccezionale modifiche sul proprio piano di studio individuale indicando sostituzioni degli esami previsti con altri compatibili (preferibilmente con il SSD di quelli sostituiti, o almeno dello stesso ambito).

Si passa dunque all'analisi di alcune pratiche studenti per le quali il Coordinatore ha convocato in urgenza il Consiglio di Corso di Studio.

Ci sono studenti che hanno presentato domanda per la prossima seduta di laurea del 20 febbraio senza aver mai compilato il piano di studio individuale. Non hanno fatto scelte di esami fuori dalla norma, ma le scelte dello studente, per quanto libere, anche se nei limiti imposti dalle regolamentazioni, devono essere sottoposte dallo studente per l'approvazione.



Corso di Studi in Ingegneria Elettronica

Dipartimento di Ingegneria Elettronica
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Via del Politecnico, 00133 Roma RM

Il Coordinatore sottolinea come, senza ogni ragionevole dubbio, gli studenti hanno agito in buona fede, ma secondo norma gli esami sostenuti senza approvazione sarebbero nulli e dovrebbero essere sostenuti nuovamente dopo approvazione del piano di studio per il corrente anno accademico. Ma ciò porterebbe gli studenti a doversi reinscrivere rinunciando alla iscrizione cautelativa, con la conseguenza di rimandare la laurea a luglio e pagare le tasse dell'anno accademico corrente.

Viene anche sottolineato da qualche docente come in realtà la regolamentazione possa essere mal interpretata non prevedendo esplicitamente l'obbligatorietà della consegna del piano di studio.

Il Coordinatore garantisce che la norma verrà modificata e riportata sul Regolamento Didattico del Corso di Studio in via di stesura, in modo da non lasciare alcun dubbio interpretativo.

In questa fase transitoria propone di soprassedere all'applicazione rigida della norma consentendo agli studenti di laurearsi derogando alla regola e approvando le scelte degli studenti.

Il Consiglio all'unanimità approva in via eccezionale la proposta e le singole pratiche studenti (Allegato B).

Alle ore 12.15 non essendoci altro da comunicare e discutere, il Coordinatore scioglie la seduta.

Marcello Salmeri

Coordinatore del Corso di Studi

Arianna Mencattini

Segretario